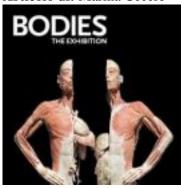
Bodies a New York. Corpi veri plastinati nella Grande Mela

Articolo di: Marina Cecere



Г1

Il **4 febbraio 2011**, dopo una breve chiusura per *restyling*, ha riaperto i battenti la controversa mostra di **anatomia** umana "BODIES.....the Exhibition" al *South Street Seaport Exhibition Centre* di New York.

La nuova edizione, rispetto alla precedente, ha perso alcuni degli esemplari più spettacolari; tuttavia, con le sue **undici sale**, offre sempre una sbalorditiva e sconcertante opportunità per osservare i dettagli dell'anatomia se si considera che sono in esposizione **corpi ed organi umani reali**.

Le pareti nere ed insonorizzate insieme all'**illuminazione**, fortissima sui **corpi** e quasi nulla altrove, favoriscono la concentrazione del visitatore conferendo nello stesso tempo agli ambienti un tocco di intimità e mistero.

Gli organi ed i corpi sono trattati con un metodo di **conservazione** (*plastination*) ideato negli anni '70 dall'anatomista <u>Gunther von Hagens</u> [2] all'università di <u>Heidelberg</u> (**Von Hagens** è anche stato il primo ad organizzare mostre di questo tipo). L'effetto finale è tale che qualche visitatore più sprovveduto è uscito dall'esposizione convinto di aver visto copie estremamente verosimili. La mostra si apre sul **sistema osseo** e **muscolare**, mentre le sale successive offrono una panoramica del sistema endocrino, cerebrale, limbico e nervoso. In alcuni casi sono addirittura esposti organi colpiti da malattie.

Seguono le sezioni dedicate al **sistema respiratorio, gastrointestinale** e **genitale**. La decima sala è disposta in modo che sia possibile procedere oltre senza entrarvi poiché (come avverte un cartello all'ingresso) contiene embrioni e feti nei vari stadi del loro sviluppo.

Nella penultima sala (**vasi sanguigni**) è esposto uno stupefacente sistema circolatorio tutto intero, mentre l'ultima contiene sezioni **sagittali** e **trasversali** del **corpo umano**.

All'uscita un operatore offre l'opportunità di toccare con le proprie mani un **cervello**, un **cuore** ed un **femore** polimerizzati per farsi un idea della loro consistenza.

Dal sito della mostra si apprende che gli esemplari provengono da Cinesi deceduti per cause naturali i cui corpi non sono stati reclamati da nessuno.

Si esce in una condizione di **stupore e perplessità**. Infatti, nonostante si resti affascinati dall'osservazione così dettagliata della struttura del corpo umano, non si può non provare un sottile disagio all'idea che un tempo quelle che lì si osservano sono state persone. Rimane il dubbio (che peraltro ha dato luogo a molteplici controversie legali sia per questa che per altre mostre dello stesso genere) se sia eticamente corretto un tale utilizzo del corpo umano. **Pubblicato in:** GN42 Anno III 7 marzo 2011

Bodies a New York. Corpi veri plastinati nella Grande Mela

Pubblicato su gothicNetwork.org (http://www.gothicnetwork.org)

//

SchedaTitolo completo:

BODIES...THE EXHIBITION [3]

LIFE UNCOVERED: with over 135 NEW specimens never-before-seen in New York

BODIES New York is located at The South Street Seaport, Pier 17 in Downtown New York.11 Fulton StreetNew York, NY 10038

Anno: 2011

Articoli correlati: De Filippis. Preistorico splendore [4]

MACRO. Bill Viola The Innocents. Gli spiragli della percezione [5]

Mirò al Metropolitan di New York. La luce surreale dei suoi Interni olandesi [6]

New York Minute. La luce liminare del giardino [7]

• Arte

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/bodies-new-york-corpi-veri-plastinati-nella-grande-mela

Collegamenti:

- [1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/bodiestheexhibitionlrgjpg
- [2] http://www.koerperwelten.de/
- [3] http://www.bodiestheexhibition.com/newyork/
- $[4] \ http://www.gothicnetwork.org/articoli/de-filippis-preistorico-splendore$
- [5] http://www.gothicnetwork.org/articoli/macro-bill-viola-innocents-spiragli-della-percezione
- [6] http://www.gothicnetwork.org/articoli/miro-al-metropolitan-di-new-york-luce-surreale-dei-suoi-interni-olandesi
- [7] http://www.gothicnetwork.org/articoli/new-york-minute-luce-liminare-del-giardino